



LA RAI RINNOVA IL SOSTEGNO AL FESTIVAL DELLA COMUNICAZIONE DI CAMOGLI

21 APRILE 2015



di Valeria Zonca

Dopo le 20mila presenze alla prima edizione, e un coinvolgimento più ampio sui social network, torna a Camogli dal 10 al 13 settembre 2015 il **Festival della Comunicazione**, la manifestazione ideata e diretta da **Rosangela Bonsignorio** e **Danco Singer**, e promossa da **Regione Liguria**, da **Encyclomedia Publisher** e dal **Comune di Camogli**. Quest'anno il Festival della Comunicazione (www.festivalcomunicazione.it) verterà sul tema del linguaggio con circa 90 ospiti, punti di riferimento culturali, scientifici, artistici, editoriali, digitali, con i lavori di apertura affidati a **Tullio De Mauro**, e quelli di chiusura a **Umberto Eco**.

Gli interventi si articoleranno in quattro mega aree: il linguaggio della cultura digitale, scientifico, delle arti e delle imprese e manageriali. “Abbiamo bisogno di più di 50 sfumature di linguaggio per alzare il livello e portare cultura: per questo confermiamo partecipazione e sostegno a un festival appena nato, ma già cresciuto in consapevolezza, che si sposa con la missione della **Rai**, che, sono sicuro, ci sarà anche l'anno prossimo – ha commentato il dg **Luigi Gubitosi** (nella foto) -. A fianco di una crescita economica dopo tanti

anni, vorremmo anche una crescita culturale: stiamo studiando con **Istat** lo sviluppo di un indice per misurare il tasso culturale attuale attraverso quanti libri sono stati venduti, quanti ragazzi hanno lasciato la scuola, quanta lirica si è fatta, quanti festival sono stati fatti”.

La tv pubblica si è impegnata a coprire il Festival della Comunicazione di Camogli in tutte le fasi più salienti, in particolare “con collegamenti su **Rai News** e sulle tre reti generaliste”, ha aggiunto il dg. Inoltre tutti i contenuti saranno messi in rete per seguire l’evento in diretta o in differita. Gubitosi ha risposto con un ‘no comment’ a tutte le altre domande, ma ha elogiato i canali Rai ‘virtuosi’ e gli italiani che si sintonizzano. “Siamo il paese in cui c’è il maggior numero di persone che vedono programmi di storia, tra 700 e 800mila, ma guai se fosse solo la Rai a proporre cultura nel paese”. Tim è main sponsor dell’evento e tra gli sponsor ci sono **Costa, Coop, Erg, Enel, Finmeccanica**; media partner **Trenitalia, Aeroporto di Genova** e *Wired*. L’evento sarà promosso in outdoor dinamica sui treni della Liguria.